SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
LCIC82100A: I.C. M. DOGGIONO OGGIONO

Scuole associate al codice principale:
LCAA821006: I.C. M. DOGGIONO OGGIONO
LCAA821017: "DON A. CASARTELLI" ANNONE B.
LCAA821028: "MASSIMO DE VECCHI" ELLO
LCEE82101C: "ARMANDO DIAZ" OGGIONO
LCEE82102D: "MILITE IGNOTO" ANNONE
LCEE82103E: DOLZAGO
LCEE82104G: "LUIGI CADORNA" ELLO
LCEE82105L: "SALVO DACQUISTO" OGGIONO
LCMM82101B: M.DOGGIONO - OGGIONO

Ministero dell'Istruzione

Esiti

pag 2 Risultati scolastici
pag 3 Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4 Competenze chiave europee
pag 5 Risultati a distanza

Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6 Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7 Ambiente di apprendimento
pag 8 Inclusione e differenziazione
pag 9 Continuita' e orientamento

Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10 Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Individuazione delle priorità

pag 13 Priorita' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti

Risultati scolastici

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.

Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.
La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.
La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.
(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.
La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.
La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.

Motivazione dell'autovalutazione

l punteggi degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. Si evidenziano, invece, fenomeni di variabilità tra le classi e dentro le classi difformi rispetto ai dati di riferimento.

Competenze chiave europee

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.

Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli parzialmente adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate ma non monitorate e valutate in modo strutturato e sistematico.

Risultati a distanza

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.

Motivazione dell'autovalutazione

Sulla base dei dati che è stato possibile rilevare, i risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono soddisfacenti. Per quanto riguarda le scuole del primo ciclo, nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio. La maggior parte delle classi della primaria e della secondaria di I grado dopo tre anni ottiene nelle prove INVALSI risultati superiori a quelli medi regionali e nazionali. Il dato critico è rappresentato dalla presenza di qualche classe nella Primaria e qualche classe nella Secondaria che mantengono in tutte le prove risultati a distanza inferiori sia rispetto agli standard regionali, nazionali che rispetto all'area geografica di riferimento. Non è possibile mettere in evidenza i risultati raggiunti nella scuola secondaria di II grado, a causa della mancanza di evidenze da confrontare in quanto, ad oggi, manca un sistema che consenta la rilevazione dei risultati della scuola secondaria di II grado

Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

Motivazione dell'autovalutazione

Sono stati definiti solo alcuni aspetti del curricolo declinando i profili di competenza in modo non del tutto approfondito, così come non sono chiari gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere nelle attività di ampliamento dell'offerta formativa. Mancano referenti per una progettazione didattica comune e la valutazione. Le prove comuni non vengono utilizzate in modo sistematico e gli interventi di recupero, seppur previsti e attuati, non sono preventivati in maniera sistematica e condivisa.

Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.

Motivazione dell'autovalutazione

Mentre la dimensione relazionale è molto positiva, quella organizzativa ha bisogno di utilizzare in modo più proficuo spazi che pur esistendo devono essere ulteriormente adeguati . Per quanto riguarda la dimensione metodologica l'utilizzo di buone prassi deve essere sistematizzato e maggiormente condiviso.

Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.

Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono sufficienti. La qualità degli interventi didattici per gli studenti con bisogni educativi speciali è in generale accettabile, anche se alcuni aspetti sono da migliorare. Gli obiettivi educativi per gli studenti con bisogni educativi speciali sono scarsamente definiti e il loro raggiungimento non viene monitorato. La scuola dedica un'attenzione appena sufficiente al rispetto delle differenze e della diversità culturale.
La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è sufficientemente strutturata, anche se non applicata in modo diffuso a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono poco diffusi.
(scuole II ciclo) La scuola realizza alcuni percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici solo per alcuni studenti con bisogni educativi speciali.

Continuita' e orientamento

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie partecipano alle presentazioni delle diverse scuole. Le attività di continuità presentano un livello di strutturazione sufficiente, anche se sono prevalentemente orientate alla formazione delle classi. Manca la progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nella conoscenza e nel passaggio tra scuola primaria e secondaria di primo grado

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.

Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica, anche se è stata poco condivisa con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.
La scuola attua il monitoraggio in modo occasionale e/o soltanto di alcune attività da monitorare.
È presente una definizione delle responsabilità e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche, anche se non tutti i compiti sono chiari e funzionali all'organizzazione delle attività.
Solo alcune spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Solo una parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola non raccoglie le esigenze formative del personale scolastico. La scuola non ha previsto attività di formazione per i docenti e per il personale ATA e alcune attività hanno coinvolto una percentuale esigua di personale della scuola. Manca la progettazione e la realizzazione di iniziative formative che rispondono appieno ai bisogni formativi del personale con la conseguente ricaduta positiva sul processo di insegnamento-apprendimento.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.

Descrizione del livello

La scuola partecipa a poche reti e/o ha poche collaborazioni con soggetti esterni e alcune di queste collaborazioni devono essere maggiormente integrate nella vita della scuola. La scuola raramente partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.
La scuola realizza iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto sull'offerta formativa, anche se le modalità di coinvolgimento non sempre sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è inferiore ai riferimenti.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'	TRAGUARDO
Migliorare la variabilità tra le classi in italiano, matematica ed inglese rispetto ai dati delle prove INVALSI del 2021/22.	Per le classi della Secondaria: -diminuire rispetto al 2021/22 l'indice di variabilità tra le classi avvicinandosi al dato di riferimento nazionale in italiano, matematica ed inglese; -aumentare rispetto al 2021/22 l'indice di variabilità dentro le classi avvicinandosi al dato di riferimento nazionale in italiano, matematica ed inglese.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Strutturazione di progettazioni per competenze e di un impianto di valutazione diffuso e condiviso.
2. Ambiente di apprendimento
   Utilizzare e strutturare gli ambienti di apprendimento in modo da renderli funzionali ad una didattica attiva e creativa.
3. Inclusione e differenziazione
   Promuovere la personalizzazione e l'individualizzazione dei percorsi di apprendimento attraverso il tutoraggio e pratiche didattiche volte a sostenere l'apprendimento attivo e il miglioramento del metodo di studio degli alunni.

Competenze chiave europee

PRIORITA'	TRAGUARDO
Migliorare i livelli di competenza personale, sociale e dell' imparare ad imparare (imparare ad apprendere) nelle quinte classi della primaria e nelle terze classi della secondaria di 1°grado.	Assicurare a tutti gli studenti il raggiungimento dei traguardi di competenza dell'imparare ad apprendere con conseguente innalzamento del livello medio di scuola dei risultati scolastici nelle discipline dell'area antropologica rispetto ai risultati scolastici del 2021/22.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Promuovere una valutazione formativa ed orientativa che, partendo dalla registrazione dei progressi, tenga conto del processo complessivo con al centro l' alunno come protagonista attivo offrendo ai ragazzi occasioni e strumenti di autovalutazione
2. Inclusione e differenziazione
   Promuovere la personalizzazione e l'individualizzazione dei percorsi di apprendimento attraverso il tutoraggio e pratiche didattiche volte a sostenere l'apprendimento attivo e il miglioramento del metodo di studio degli alunni.
3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Identificare le competenze del personale docente in termini di titoli, esperienze formative, corsi (anagrafe delle competenze individuali) e potenziare la formazione su: progettazione per competenze, utilizzo di metodologie didattiche innovative, predisposizione di un impianto valutativo degli apprendimenti.

Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Il processo che ha portato all'elaborazione del RAV ha consentito un'analisi esauriente delle attività e dei risultati dell'organizzazione scolastica in modo da progettare dei piani di miglioramento che, partendo dalla lettura reale e critica della realtà scolastica, tengano conto del successo formativo degli alunni. Quanto più la variabilità tra le classi si avvicina a zero tanto più la suddivisione degli alunni fra le classi, risponde a un principio di equilibrio finalizzato a evitare il raggruppamento degli studenti in funzione del loro livello di

competenze. Questo perché l'apprendimento è influenzato dalla combinazione delle caratteristiche personali dello studente con quelle degli altri appartenenti a quel contesto. Un possibile squilibrio nella ripartizione degli allievi può quindi ostacolare l'equità del sistema scolastico. "Imparare ad imparare" (Learning to Learn) rappresenta una delle competenze chiave per la vita ed il presupposto necessario per esercitare il diritto di cittadinanza. Pertanto, "Imparare a imparare" presuppone delle abilità e si configura come competenza; ciò comporta che una persona conosca e comprenda le proprie strategie di apprendimento preferite, i punti di forza e i punti di debolezza delle proprie abilità e che sia in grado di cercare le opportunità di istruzione e formazione e gli strumenti di orientamento e/o di sostegno disponibili ed a lui necessari.